



UNIONE EUROPEA

mipaft

ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo



REPUBBLICA ITALIANA

SINTESI

**Allegato alla RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE
del Programma Operativo FEAMP 2014-2020
*Anno 2018***

**In attuazione dell'articolo 50, paragrafo 9, del Regolamento (UE) n.
1303/2013**

Indice

Premessa	1
1. Attuazione del PO FEAMP al 31 dicembre 2018 (cfr. sezione 3 della RAA)	1
Priorità 1- Promuovere una pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze	1
Priorità 2- Favorire un’acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze	2
Priorità 3- Promuovere l’attuazione della Politica Comune della Pesca (PCP)	4
Priorità 4- Aumentare l’occupazione e la coesione territoriale	4
Priorità 5- Favorire la commercializzazione e la trasformazione	5
Priorità 6 - Favorire l’attuazione della Politica Marittima Integrata (PMI)	6
Assistenza tecnica su iniziativa degli Stati membri - Art. 78 Reg. (UE) n. 508/2014.....	6
2. Valutazione dell’attuazione del Programma Operativo (Articolo 50, Paragrafo 4, del Reg. (UE) n. 1303/2013) (cfr. sezione 8 della RAA)	7
3. Informazioni sulle azioni adottate per assicurare la pubblicazione dei beneficiari (cfr. sezione 7 della RAA)	8
4. Principi orizzontali dell’attuazione (cfr. sezione 12 della RAA)	8

Premessa

Il presente documento fornisce una Sintesi dei contenuti della Relazione di Attuazione Annuale (di seguito RAA) del Programma Operativo FEAMP relativamente all'Annualità 2018, in ottemperanza a quanto indicato al paragrafo 9 dell'Art. 50 del Reg. (UE) n. 1303/2013, che ne prescrive la pubblicazione degli stessi.

Il documento sarà pubblicato sul portale web istituzionale del Fondo e reso disponibile su SFC 2014 in forma di allegato Relazione di Attuazione Annuale, in conformità all'art.50 par.9 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

1. Attuazione del PO FEAMP al 31 dicembre 2018 (cfr. sezione 3 della RAA)

Nel corso dell'annualità 2018, l'Autorità di Gestione (di seguito AdG), di concerto con gli Organismi Intermedi (di seguito OO.II.), ha proseguito le attività di competenza volte a perseguire l'avanzamento attuativo del Programma finalizzato al raggiungimento degli obiettivi fisici e finanziari previsti (N+3 e *Performance Framework*).

Al 31 dicembre 2018, sono state avviate 587 procedure per un totale di 6679 operazioni selezionate ammesse a finanziamento. Nello specifico, sono stati generati **impegni complessivi di spesa** per circa **430 milioni di euro** (di cui **248 milioni in quota UE**), mentre i **pagamenti** sono di circa **198 milioni di euro** (di cui circa **115 milioni di euro in quota UE**). Infine, nel corso dell'annualità 2018, sono state **certificate spese** per un totale di circa **159 milioni di euro**, di cui **oltre 93 milioni di euro in quota comunitaria** consentendo, quindi, il pieno raggiungimento del *target* N+3.

Si rappresentano, di seguito, i dati di sintesi sullo stato di attuazione di ciascuna Priorità ed un dettaglio sull'attuazione delle Misure di cui al Reg. (UE) n. 508/2014, effettuando una distinzione tra quanto di competenza dell'AdG e quanto di competenza degli OO.II..

Priorità 1- Promuovere una pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

Al 31.12.2018 gli impegni complessivamente stanziati sulla **Priorità 1** sono di circa **131 milioni di euro**, mentre i pagamenti effettuati sono di circa **83 milioni di euro**. Inoltre, si evidenzia che sono state certificate spese per un totale di **€ 75.275.613,83** (di cui € 37.637.806,92 in quota UE).

Nel corso dell'annualità l'AdG ha proseguito le attività relative alla **Misura di cui all'art. 33 Arresto temporaneo** del Reg. (UE) n. 508/2014, attraverso l'erogazione delle risorse per le operazioni selezionate relative alle annualità 2015, 2016 e la pubblicazione della prima graduatoria per l'annualità 2017. In particolare, sono state selezionati 4925 beneficiari, per cui risultano **impegnate risorse** per **€ 17.823.854** a fronte dei quali si registrano **pagamenti** per **€ 15.230.903**. Inoltre, si evidenzia che sono state **certificate spese** per un totale di **€ 15.096.024** (di cui **€ 7.548.012 in quota comunitaria**).

Inoltre, si sono concluse le attività legate alla **Misura di cui all'art. 34 Arresto definitivo** del Reg. (UE) n. 508/2014. Sono stati selezionati 266 beneficiari, per cui risultano **impegnate risorse** per € **55.987.260** a fronte dei quali si registrano **pagamenti** per € **54.393.665**. Inoltre, si evidenzia che sono state **certificate spese** per un totale di € **54.393.665** (di cui € **27.196.832,5 in quota comunitaria**).

Relativamente alla **Misura di cui all'art. 39 Innovazione connessa alla conservazione delle risorse biologiche marine** del Reg. (UE) n. 508/2014, l'AdG ha attivato una procedura per incrementare la selettività delle attrezzature di vagliatura in relazione al "Piano di Gestione Nazionale Rigetti" per la risorsa vongola; a tal fine, sono stati selezionati 15 beneficiari per un **importo impegnato** di circa **4,1 milioni di euro**.

Con riferimento alla **Misura di cui all'art. 40 Protezione della biodiversità e degli ecosistemi marini** del Reg. (UE) n. 508/2014, sono stati selezionati 34 beneficiari, per cui risultano **impegnate risorse** per € **7.811.757** a fronte dei quali si registrano **pagamenti** per € **1.343.316**. Inoltre, si evidenzia che sono state **certificate spese** per un totale di € **857.187** (di cui € **428.593,5 in quota comunitaria**).

Con riferimento alla **Misura di cui all'art. 43 par. 1 e 3 Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca** del Reg. (UE) n. 508/2014, gli OO.II. hanno selezionato 51 beneficiari, per cui risultano **impegnate risorse** per € **28.597.212** a fronte dei quali si registrano **pagamenti** per € **5.829.584**. Inoltre, si evidenzia che sono state **certificate spese** per un totale di € **2.338.768** (di cui € **1.169.384 in quota comunitaria**).

Alcune Regioni hanno registrato ritardi nell'attuazione delle **Misure 1.32 Salute e Sicurezza e 1.41 par. 2 Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici-sostituzione motori**, riconducibili a difficoltà di accesso al sostegno sia in termini burocratici che finanziari, oltre ad una eccessiva frammentazione delle risorse finanziarie della Priorità. In tale contesto, l'AdG ha avviato azioni per snellire le procedure relative all'ammissibilità delle istanze ed efficientare le tempistiche di valutazione e attuazione delle operazioni.

Infine, nonostante la forte diffusione e promozione delle iniziative e l'ammontare delle risorse messe a bando per le Misure relative alle acque interne, gli OO.II. hanno riscontrato un interesse da parte del territorio minore rispetto alle aspettative.

Priorità 2- Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

Al 31.12.2018, gli impegni complessivamente stanziati sulla **Priorità 2** sono di circa **53 milioni di euro**, mentre i pagamenti sono di circa **10 milioni di euro**. Inoltre, si evidenzia che sono state certificate spese per un totale di € **9.805.657,07** (di cui € 4.902.828,54 in quota UE)

In ogni modo, la Misura che ha riscontrato maggiore rilevanza in termini di spesa è la **Misura 2.48 Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura**, per la quale sono state selezionate 307 operazioni e impegnate risorse per € 50.323.286 a fronte dei quali si registrano pagamenti per € 9.597.968. Inoltre, si evidenzia che sono state **certificate spese per € 9.597.968,73** (di cui € **4.798.984,37 in quota comunitaria**).

Per la Priorità 2 si è registrata una difficoltà attuativa rispetto agli obiettivi indicati dal Programma. Per far fronte a tali difficoltà, sono state avviate consultazioni tra AdG ed OO.II. finalizzate ad un ridimensionamento della dotazione assegnata alla Priorità nel rispetto dei limiti imposti dal Regolamento.

L'AdG ha proceduto alla modifica semplificata del PO nel 2017 e alla modifica ordinaria del PO nel 2018, che hanno comportato una riduzione della dotazione pubblica della Priorità da circa 221 milioni di euro a circa 173 milioni di euro, per destinare tali risorse a Misure con “maggior tiraggio”.

Sono state inoltre riscontrate criticità esogene che hanno incrementato i ritardi nell'attuazione della Priorità, come ad esempio la Direttiva “Bolkestein” e il tema delle Zone Vulnerabili ai Nitrati, alla gestione delle Misure da parte dell'AdG e degli OO.II. che hanno inciso negativamente sia sugli investimenti a terra sia sugli investimenti a mare. In tale contesto gli OO.II. hanno organizzato campagne di promozione, diffusione delle iniziative e manifestazioni di interesse, propedeutiche all'eventuale emanazione di avvisi pubblici. Purtroppo, si è riscontrata una partecipazione del territorio minore rispetto alle aspettative, nonostante l'ammontare delle risorse messe a bando.

Malgrado le criticità sopra evidenziate, gli OO.II. hanno preferito dedicare particolare attenzione all'attuazione della **Misura 2.48 lett. a-d, f-h) Investimenti produttivi nell'acquacoltura**, che ha evidenziato un buon avanzamento in termini di impegni, pari a circa 45 milioni di euro.

In particolare, tuttavia, per le gli interventi della Misura 2.48 e), i), j) connessi alla riduzione dell'impatto ambientale, a fronte di circa 20 milioni di euro messi a bando si registrano impegni per circa 3 milioni di euro per le 14 operazioni selezionate.

In generale, essendo da diversi anni ormai stabile il numero di impianti in Italia, le aspettative di investimento, legate ai nuovi impianti, sono state disattese. In aggiunta, la scarsa partecipazione dei beneficiari agli interventi per la riduzione dell'impatto ambientale è riconducibile sia alla tipologia di interventi ammissibili, sia alla natura degli impianti sul territorio nazionale.

Infine, si sono registrate difficoltà per l'attuazione delle **Misure: 53 - Conversione ai sistemi di ecogestione e audit e all'acquacoltura biologica e 54 - Prestazione di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura**. Tali Misure, caratterizzate da un'esigua dotazione finanziaria, sono state ritenute “sperimentali” per la Programmazione FEAMP 2014/2020.

Ciò ha generato da un lato l'emanazione di numerosi bandi andati deserti, e dall'altro difficoltà nella definizione della metodologia di calcolo delle compensazioni a livello nazionale, stante l'eterogeneità e le specificità territoriali degli Organismi Intermedi coinvolti.

Priorità 3- Promuovere l'attuazione della Politica Comune della Pesca (PCP)

Al 31.12.2018 gli impegni complessivamente stanziati sulla **Priorità 3** sono di circa **92 milioni di euro**, mentre i pagamenti effettuati sono di circa **48 milioni di euro**. Inoltre, si evidenzia che sono state certificate spese per un totale di € **42.440.778** (di cui € 36.725.113 in quota UE).

In merito alle attività a valere sulla Priorità (di competenza esclusiva dell'AdG) non si sono riscontrate problematiche significative. A seguito dell'approvazione del PO FEAMP avvenuta con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 6575 del 11 ottobre 2018, la rimodulazione delle risorse tra l'art. 76 Controllo ed esecuzione e l'art. 77 Raccolta dati ha consentito di garantire l'adeguata copertura finanziaria delle attività relative alla raccolta di dati per l'annualità 2020.

In particolare, sono proseguite le attività inerenti la **Misura di cui all'art. 76 Controllo ed esecuzione** del Reg. (UE) n. 508/2014 e previste nella Convenzione sottoscritta con il Comando Generale delle Capitanerie di Porto in data 6 giugno 2016, come le attività di controllo pesca in base ai piani regionali di controllo lungo la filiera, nonché attraverso l'utilizzo di mezzi JDP (aerei, navali e terrestri), corsi e seminari. Al 31 dicembre 2018, a valere sulla Misura 3.76 sono state **sostenute spese complessive per circa 14 milioni di euro** (di cui **circa 13 milioni in quota UE**).

In riferimento alla **Misura di cui all'art. 77 Raccolta dati** del Reg. (UE) n. 508/2014, sono proseguite le attività previste dalla Convenzione stipulata con l'ATS con Capofila il CNR, ovvero la Raccolta dei dati nei settori della pesca e dell'acquacoltura e campagne di ricerca in mare, la conservazione e gestione dei dati raccolti e l'utilizzo degli stessi.

Priorità 4- Aumentare l'occupazione e la coesione territoriale

Al 31.12.2018 gli impegni complessivamente stanziati sulla **Priorità 4**, di esclusiva competenza degli OO.II., sono di circa **41 milioni di euro**, mentre i pagamenti effettuati sono di circa **8 milioni di euro**. Inoltre, al 31 dicembre 2018, si evidenzia che sono state certificate spese per un totale di € **2.688.587** (di cui € 1.344.293 in quota UE).

Nel corso del 2018 sono state avviate le azioni di diversi FLAG previste nelle Strategie di Sviluppo Locale (SSL). Ad aprile 2018, 13 FLAG avevano avviato 92 azioni, finanziando 87 progetti. Nel mese di dicembre 2018, al contrario, l'attuazione ha mostrato un significativo incremento: 38 FLAG hanno avviato 247 azioni, finanziando 239 progetti (di cui 11 progetti di cooperazione).

I principali ritardi sono legati ad una serie di criticità, come ad esempio la difficoltà riscontrata dai FLAG nella sottoscrizione delle polizze fideiussorie, necessarie per ricevere l'anticipazione delle spese di gestione e animazione e poter effettivamente avviare le attività previste nella Strategia di Sviluppo Locale selezionata.

In aggiunta, il lento avanzamento della spesa è stato condizionato da una criticità esogena alla gestione delle Misure da parte dell'AdG e degli OO.II. che hanno ulteriormente minato l'attuazione della Priorità. Infatti, nel corso delle fasi istruttorie dei bandi pubblicati, la Regione Siciliana, la Regione Puglia e la Regione Lazio, le

cui risorse a disposizione sono pari a circa il 40% della dotazione finanziaria assegnata alla Priorità, sono state impegnate in ricorsi amministrativi che hanno rallentato la conclusione del processo di selezione di 20 FLAG, ritardando l'effettivo avvio delle SSL dei Gruppi di Azione selezionati.

Il ritardo nell'avvio delle attività ha reso necessaria una rimodulazione delle Strategie, in quanto non più perfettamente rispondenti alle esigenze del territorio. Tale necessità è emersa anche dagli esiti dei primi bandi pubblicati, la cui partecipazione è risultata al di sotto delle aspettative. In alcune Regioni, la necessaria validazione dei bandi FLAG da parte degli OO.II., come anche l'approvazione delle relative istruttorie, ha generato ulteriori ritardi attuativi.

Nel corso dell'annualità 2018, la struttura tecnico/operativa dell'AdG ha proseguito le attività di supporto, sia per gli OO.II. che per i FLAG: in particolare, sono stati svolti numerosi incontri tecnici nazionali e regionali, alcuni dei quali con il coinvolgimento della Rete Nazionale dei FLAG e di FARNET, volti a favorire un supporto attuativo in itinere ai FLAG e agli OO.II. tramite il confronto, l'esposizione e la condivisione di buone prassi e favorendo la risoluzione di specifiche problematiche derivanti dall'attuazione delle SSL.

Priorità 5- Favorire la commercializzazione e la trasformazione

Al 31.12.2018 gli impegni complessivamente stanziati sulla **Priorità 5** sono di circa **74 milioni di euro** mentre i pagamenti effettuati sono di circa **31 milioni di euro**. Inoltre, si evidenzia che sono state certificate spese per un totale di **€ 24.884.325** (di cui € 12.442.162 in quota UE).

Nel corso dell'annualità 2018 sono proseguite le attività relative alla **Misura di cui all'art. 66 Piani di produzione e commercializzazione** del Reg. (UE) n. 508/2014, attraverso l'approvazione da parte dell'AdG di 18 Piani di produzione e commercializzazione per un importo impegnato di circa 1,1 milioni di euro.

Allo stesso modo, sono proseguite le attività legate alla **Misura di cui all'art. 68 Misure a favore della commercializzazione** del Reg. (UE) n. 508/2014 sia da parte dell'AdG sia da parte degli OO.II.; sono stati selezionati 159 beneficiari, per cui risultano impegnate risorse per € 28.288.403 a fronte dei quali si registrano pagamenti per € 17.500.279. Inoltre, si evidenzia che sono state **certificate spese** per un totale di **€ 9.699.264** (di cui **€ 4.849.632 in quota comunitaria**).

Con riferimento alla **Misura di cui all'art. 69 Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura** del Reg. (UE) n. 508/2014, di esclusiva competenza degli OO.II., si registra una notevole accelerazione nell'attuazione dei progetti selezionati grazie al forte interesse da parte degli operatori che hanno presentato 345 domande di sostegno. Inoltre, nel corso della seconda metà del 2018, si è avviata la fase di liquidazione dei primi stati di avanzamento lavori. Infatti, sono stati selezionati 132 beneficiari, per cui risultano impegnate risorse per € 45.050.783 a fronte dei quali si registrano pagamenti per € 14.829.271. Inoltre, si evidenzia che sono state **certificate spese** per un totale di **€ 14.829.271** (di cui **€ 7.414.635 in quota comunitaria**).

Le principali difficoltà attuative sono state riscontrate sulla **Misura di cui all'art. 66 Piani di produzione e commercializzazione** del Reg. (UE) n. 508/2014.

Per far fronte alla suddetta criticità l'AdG ha definito un piano di azione per aumentare il numero di adesioni alla misura. In particolare, sono stati organizzati incontri ad hoc con le singole OO.PP. e sedute in plenaria

finalizzate ad illustrare l'evoluzione normativa in materia di piani di produzione e commercializzazione. Inoltre, è stato predisposto un modello di Piano contenente degli approfondimenti su tutte le sezioni che lo compongono con dei focus specifici sugli indicatori di realizzazione e di risultato.

Le difficoltà riscontrate sull'attuazione della Misura 5.66 di cui sopra, hanno avuto effetti anche sulla **Misura di cui all'art. 67 Aiuto al magazzinaggio** del Reg. (UE) n. 508/2014, che al 31 dicembre 2018, non è stata attivata dall'AdG.

Priorità 6 - Favorire l'attuazione della Politica Marittima Integrata (PMI)

Al 31.12.2018 gli impegni complessivamente stanziati sulla **Priorità 6** sono di circa **2,2 milioni di euro** mentre i pagamenti effettuati sono di circa **1,2 milioni di euro**. Inoltre, si evidenzia che sono state certificate spese per un totale di € **342.000** (di cui € 171.000 in quota UE).

In merito alle attività a valere sulla Priorità (di esclusiva competenza dell'AdG) non si sono riscontrate problematiche significative. L'accordo di collaborazione sottoscritto con l'Agenzia Spaziale Italiana, a valere sulla **Misura di cui all'art. 80 lett. a)** del Reg. (UE) n. 508/2014, ha previsto attività di sviluppo del sistema italiano di scambio informazioni tra le amministrazioni marittime, nell'ambito del CISE che si sono concluse il 31 dicembre 2018.

Infine, a valere sulla **Misura di cui all'art. 80 lett. c)** del Reg. (UE) n. 508/2014 Politica marittima integrata in gestione concorrente, è stata stipulata una Convenzione con lo Stato Maggiore della Marina Militare Italiana finalizzata a migliorare la conoscenza sulla conformazione dei fondali e dei parametri chimico-fisico delle acque del Mediterraneo.

Assistenza tecnica su iniziativa degli Stati membri - Art. 78 Reg. (UE) n. 508/2014

Al 31.12.2018 gli impegni complessivamente stanziati sull'Assistenza Tecnica sono di circa **36 milioni di euro**, mentre i pagamenti effettuati sono di circa **17 milioni di euro**. Inoltre, si evidenzia che sono state certificate spese per un totale di € **2.178.445** (di cui € 1.197.003 in quota comunitaria).

Nel corso del 2018 la quasi totalità degli OO.II. hanno avviato le procedure per l'affidamento dei servizi legati alle attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit, come riportato dall'art. 59 co. 1 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Trattandosi di procedure avviate prevalentemente nel corso del 2018, si evidenzia che la maggior parte dei pagamenti avverrà a partire dall'annualità 2019.

Inoltre, l'AdG ha proseguito nell'erogazione del sostegno per le attività pluriennali selezionate nelle annualità precedenti.

2. Valutazione dell'attuazione del Programma Operativo (Articolo 50, Paragrafo 4, del Reg. (UE) n. 1303/2013) (cfr. sezione 8 della RAA)

Nel mese di giugno 2018 è stato redatto il “Rapporto di valutazione *in itinere*” da parte del soggetto incaricato della valutazione. Le attività svolte hanno riguardato sia la valutazione dell'avanzamento del PO attraverso l'analisi dei dati di monitoraggio e lo svolgimento di incontri con l'AdG e gli OO.II., sia analisi specifiche relative alla riprogrammazione del PO. Con riferimento all'attuazione del PO FEAMP 2014-2020, al 31 dicembre 2017, già si registrava un basso avanzamento in termini di pagamenti riconducibile ai ritardi avvenuti in fase di avvio del Programma. Per far fronte a tale criticità è stata avanzata una proposta di rimodulazione del piano finanziario approvata dalla Commissione Europea che ha previsto uno spostamento delle risorse finanziarie dalla Priorità 2 *Favorire un'acquacoltura sostenibile* alla Priorità 1 *Promuovere una pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze* e alla Priorità 5 *Misure connesse alla trasformazione e commercializzazione*. Tale rimodulazione ha tenuto conto delle esigenze territoriali degli OO.II. di rafforzare la competitività e la redditività delle imprese di pesca per sostenere lo sviluppo tecnologico e l'innovazione delle stesse (Priorità 2). Inoltre, sempre nell'ottica di sostenere la competitività delle imprese, l'analisi ha evidenziato la necessità di supportare maggiormente la promozione degli investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione (Priorità 5).

Sebbene le due modifiche al PO (modifica tramite procedura semplificata approvata a dicembre 2017 e modifica tramite procedura ordinaria approvata ad ottobre 2018), abbiano consentito una più equilibrata distribuzione delle risorse tra le diverse Misure / Priorità del PO, restano alcune criticità relative alle Misure che prevedono investimenti nel settore dell'acquacoltura (come ad esempio la Misura 2.48 *Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura*), in quanto non sono risultate particolarmente attrattive per l'intero territorio nazionale. Rispetto a tali Misure dovranno essere intraprese azioni specifiche per renderle maggiormente appetibili o, in alternativa, per spostare le risorse assegnate alle Misure interessate verso altre Misure che, ad oggi, suscitano maggiore interesse da parte dei potenziali beneficiari.

Con riferimento al raggiungimento dei target intermedi al 31 dicembre 2018 non sono state riscontrate criticità per la Priorità 1 *Promuovere una pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*, per la Priorità 3 *Promuovere l'attuazione della Politica Comune della Pesca (PCP)*, per la Priorità 5 *Favorire la commercializzazione e la trasformazione* e per la Priorità 6 *Favorire l'attuazione della Politica Marittima Integrata (PMI)*.

La Priorità 2 *Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze* mostrava un reale rischio di non raggiungimento dei target intermedi, in particolare con riferimento a 2 indicatori su 3. Le criticità legate alla Priorità hanno infatti influenzato l'avanzamento degli interventi. La Priorità 4 *Aumentare l'occupazione e la coesione territoriale*, che aveva raggiunto il target per gli indicatori fisici già al 30 aprile 2018, presentava un rischio nel target

finanziario che dipendeva principalmente dalla complessità procedurale legata alla selezione e avvio dei FLAG.

Con riferimento al sistema di gestione del PO, la valutazione ha rilevato un buon livello di collaborazione ed una buona capacità di *governance* tra l'AdG e gli OO.II.

Le relazioni di valutazione prodotte fino al 31 dicembre 2018 sono disponibili sul sito del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo al seguente link:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8734>.

3. Informazioni sulle azioni adottate per assicurare la pubblicazione dei beneficiari (cfr. sezione 7 della RAA)

Nel rispetto degli adempimenti previsti dall'Allegato V del Reg. (UE) n. 508/2014, l'AdG, al fine di consentire una comunicazione trasparente e puntuale, si avvale dei dati riguardanti l'avanzamento del Programma presenti sul Sistema Informativo della Pesca e dell'Acquacoltura (SIPA).

Nello specifico, l'AdG ha previsto un'apposita reportistica disponibile sul SIPA, dalla quale è possibile estrapolare la lista dei beneficiari del FEAMP, costantemente aggiornata sulla base degli inserimenti a Sistema delle informazioni riguardanti le domande di sostegno da parte dell'AdG e degli OO.II.. La suddetta lista è stata pubblicata, in conformità con quanto previsto al par. 1 dell'Allegato V "Informazione e comunicazione sul sostegno fornito dal FEAMP" del Reg. (UE) n. 508/2014, su un'apposita sezione del sito istituzionale dedicata a Informazione e pubblicità.

Il quadro di riferimento normativo connesso alle azioni da adottare per assicurare la pubblicazione dei beneficiari è descritto nel "*Manuale delle Procedure e dei Controlli – Disposizioni Procedurali dell'Autorità di Gestione*" (Capitolo 12 "*Informazione e Pubblicità*") e nel "*Si.Ge.Co. - Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo*" (Capitolo 2 "*Autorità di Gestione*").

4. Principi orizzontali dell'attuazione (cfr. sezione 12 della RAA)

In linea con quanto previsto dal PO FEAMP e con quanto definito nel Codice Europeo di condotta del partenariato, l'AdG ha coinvolto sin da subito gli stakeholders nel processo di programmazione. Un ruolo di primo piano è stato riconosciuto alle Regioni, in qualità di partner istituzionali, al fine di favorire la migliore attuazione secondo il principio di sussidiarietà e proporzionalità e della *governance* a più livelli.

L'AdG ha inoltre messo in atto una stretta cooperazione tra Autorità pubbliche, parti economiche e sociali e organismi che rappresentano la società civile a livello nazionale, regionale e locale nel corso dell'intero ciclo del Programma, che si articola in preparazione, attuazione, sorveglianza e valutazione.

L'AdG, infatti, ha provveduto ad adempiere agli obblighi dettati dall'art 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal citato Codice di condotta in relazione alla corretta individuazione degli *stakeholder* e all'adeguato coinvolgimento di questi ultimi nei Comitati di Sorveglianza. Al 31 dicembre 2018 sono state convocate complessivamente sei riunioni.

Con l'obiettivo di garantire il coordinamento tra l'AdG e gli OO.II., il PO FEAMP ha previsto la costituzione del Tavolo Istituzionale, normato da un Regolamento Interno. Al 31 dicembre 2018, si sono svolte numerose riunioni del Tavolo istituzionale che hanno riguardato, tra l'altro, l'analisi preliminare delle tematiche da sottoporre all'esame del CdS, la condivisione dei documenti di indirizzo e attuazione, il monitoraggio qualitativo e finanziario dello stato di avanzamento del Programma; analisi ed approvazione delle modifiche da apportare al Programma Operativo.

L'Amministrazione ha ritenuto opportuno attivare, in affiancamento alle riunioni del Tavolo Istituzionale, i Tavoli Tecnici, dedicati alla condivisione degli aspetti specialistici e operativi relativi alle modalità di attuazione del PO.

Il ruolo del partenariato è stato evidente nell'attuazione degli interventi a valere sulla Priorità 4 *Aumentare l'occupazione e la coesione territoriale*. La partecipazione di quest'ultimo è stato fondamentale per l'elaborazione delle Strategie di Sviluppo Locale e, di fatto, rappresenta la specificità dell'attuazione del CLLD.

5. Aspetti che incidono sui risultati del programma – Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione - articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (cfr. sezione 15 della RAA)

Al 31 dicembre 2018 si registra il mancato conseguimento dei *target* intermedi previsti dal quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per la Priorità 2.

In particolare non sono stati raggiunti gli obiettivi legati all'indicatore finanziario e all'indicatore 2.3 - *N. di progetti in materia di riduzione dell'impatto dell'acquacoltura sull'ambiente* (Misure 2.53 Conversione ai sistemi di ecogestione e audit e all'acquacoltura biologica e 2.54 Prestazione di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura). Tale risultato è riconducibile ad una molteplicità di fattori (cfr. Sezione 1).

L'attuazione degli investimenti a mare è stata ostacolata da quanto previsto in materia di concessioni dalla Direttiva 2006/123/CE, cosiddetta "Bolkestein" che ha, di fatto, limitato la realizzazione di nuovi impianti e imprese, minando quel trend positivo di crescita fino al 2025 stimato a inizio Programmazione.

A tal proposito, le Misure 2.51 Aumento del potenziale dei siti di acquacoltura e 2.52 Promozione di nuovi operatori dell'acquacoltura sostenibile, le quali perseguono obiettivi legati allo sviluppo di siti e infrastrutture legati all'acquacoltura e la creazione di imprese di acquacoltura sostenibile da parte di nuovi acquacoltori, registrano un forte ritardo attuativo: infatti, a fronte di una dotazione di circa 18 milioni di euro, si registrano bandi per circa 6 milioni di euro, i quali hanno generato impegni per circa 1,4 milioni di euro e nessun pagamento.

Gli investimenti a terra, invece, sono stati condizionati dall'applicazione della normativa vigente nelle Zone Vulnerabili ai Nitrati. Infatti, solo a seguito di una serie di interlocuzioni e confronti con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, concluse con nota prot.n. 6564 del 19 marzo 2018 del

Direttore della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni, l'Autorità di Gestione ha ottenuto un chiarimento circa l'interpretazione del parere motivato VAS.

Il recente chiarimento ha consentito il parziale superamento della citata problematica; a tal proposito, si registra il forte avanzamento delle attività legate alla Misura 2.48 Investimenti produttivi in acquacoltura solo a partire dall'annualità 2018, che ha portato al raggiungimento del valore obiettivo per l'indicatore fisico 2.2, registrando 238 progetti in materia di investimenti produttivi destinati all'acquacoltura.

Inoltre, si registra un ritardo attuativo per le Misure 2.53 e 2.54, per cui il sostegno è erogato sotto forma di compensazione le quali rappresentano Misure sperimentali per la Programmazione FEAMP 2014/2020. L'ulteriore criticità connessa all'attuazione delle suddette Misure è da ricondurre ai tempi resisi necessari per la definizione della metodologia di calcolo delle compensazioni a livello nazionale, stante l'eterogeneità e le specificità territoriali degli Organismi Intermedi coinvolti.

In merito alla **Priorità 4**, si registra il mancato conseguimento del *target* finanziario intermedio del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione.

Come precedentemente descritto, l'esecuzione delle operazioni di tale Priorità ha registrato un notevole ritardo attuativo nella fase di selezione e avvio delle Strategie (ricorsi amministrativi, stipula delle convenzioni, sottoscrizione delle polizze fideiussorie).

Il conseguente ritardo nell'avvio delle attività, dovuto alle citate criticità esogene alla gestione delle Misure da parte dell'AdG e degli OO.II., ha determinato la rimodulazione di alcune Strategie, in quanto non più perfettamente rispondenti alle esigenze del territorio, ritardando ulteriormente l'avanzamento della spesa.

Inoltre, nel corso dell'attuazione delle Strategie, ulteriori ritardi attuativi sono stati generati dalla necessaria validazione dei bandi dei FLAG e delle istruttorie da parte di alcuni OO.II..

Il concreto avvio delle azioni previste nelle Strategie di diversi FLAG è avvenuto nel corso dell'annualità 2018. Nel secondo semestre del 2018 l'attuazione ha mostrato un significativo incremento nell'avanzamento delle Strategie (registrando l'avvio di 247 azioni da parte di 38 FLAG), tale da lasciar presupporre il raggiungimento del *target* finale di spesa.